



COMUNE DI CASTELTERMINI

PROV. DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 del Registro	OGGETTO: Discussione e rinvio seduta per venir meno del numero legale.
Data 16/11/2009	

L'anno **Due**milanove addi **sedici** del mese di **novembre** alle ore **16,30** e seguenti, a seguito di rinvio dal 05/11/2009, nel Comune di Casteltermini e nella Sala Consiliare, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.20, 1° comma, della L.R. 13/08/1992 n.7, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione ed i Signori Consiglieri risultano assenti/presenti, all'inizio della seduta per come segue:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
Mancuso	Pasquale		A
Dolore	Vincenzo	P	
Scozzari	Carmelo		A
Amoroso	Giuseppe	P	
Galione	Salvatore Fulvio		A
Sedita	Salvatore	P	
Giuliano	Maurizio	P	
Di Piazza	Vincenzo	P	
Infantino	Sebastiano	P	
Capozza	Francesco		A
Licata	Stefano		A
Mallia	Mario	P	
Genuardi	Carmelo	P	
Scozzari	Daniele	P	
Minardi	Pietro		A

Presenti : **9**

Assenti: **6**

Il **Presidente Dott. Amoroso Giuseppe** con l'assistenza e la partecipazione del **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra La Spina**, constatata la presenza del numero legale di Consiglieri per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a discutere sull'argomento in oggetto di cui all'allegata proposta, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, dando atto che sulla stessa sono stati apposti i pareri previsti dalla legge;

Sono stati nominati Scrutatori i Consiglieri: **Genuardi Carmelo, Dolore Vincenzo, Scozzari Daniele;**

Sono presenti il Sindaco **Avv. Alfonso Sapia** il Vice Sindaco **Geom. Vincenzo Insalaco**

Si passa alla trattazione del punto 1) dell'O.d.G. aggiuntivo prot. n. 21318 del 13.11.2009, avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio pluriennale 2009/2011" e il Presidente dà la parola alla Rag. Spoto la quale relaziona sul punto spiegando le motivazioni della proposta.

Il Consigliere Genuardi chiede al Presidente che si dia lettura del verbale della commissione bilancio.

Il Presidente acquisisce il verbale della commissione bilancio del 16.11.2009 e la Rag. Spoto ne dà lettura.

Chiede di parlare il Consigliere Scozzari Daniele che interviene in merito al verbale della commissione bilancio e dichiara, e chiede alla Segretaria che venga messo a verbale, che rassegna le dimissioni sia dalla commissione bilancio che da quella tributi dal momento che i componenti delle commissioni non hanno il tempo materiale di studiare gli atti e pertanto le commissioni non hanno senso. In qualità di membro della commissione, dice, non ha il tempo materiale, abitando fuori sede e per problemi lavorativi, di studiare le carte. Ribadisce, quindi, di rassegnare da questo momento le dimissioni e invita gli altri Consiglieri a fare altrettanto, in seguito si potranno modificare sia lo Statuto che il Regolamento ed abolire definitivamente le commissioni, considerato che non hanno più motivo di esistere. Dunque si rivolge al Presidente al quale rassegna le proprie dimissioni.

Interviene il Consigliere Mallia il quale dichiara di condividere in pieno quanto affermato dal Cons. Scozzari Daniele e rileva che molte commissioni non stanno operando stante che si è dimesso il Presidente e fa riferimento alle dimissioni del Cons. Infantino quale Presidente della commissione AA.GG. Aveva chiesto, dice, che si invitasse il Cons. Infantino a ritirare le dimissioni stante che si stava lavorando bene e con entusiasmo, ma non è successo niente e si continua a vivere nell'inerzia e seguendo emergenze. Rileva che i Consiglieri di maggioranza sono meno di otto e questo non va bene, ricorda di avere sempre detto di non volere essere determinante nelle deliberazioni e lo ripete, inoltre, aggiunge, continua ad avere l'impressione che ci siano problemi all'interno della maggioranza. Dichiara che non ci potranno essere il suo voto e quello del Consigliere Scozzari Daniele per votare le proposte.

(entrano gli Assessori Salamone e Capozza)

Interviene il Consigliere Infantino il quale rileva che della convocazione della commissione risponde il presidente della commissione. Ricorda che da Presidente della commissione AA.GG., concordava con i componenti la data della convocazione e li invitava cinque giorni prima. Il funzionamento delle commissioni è importante, dice, e si è dimesso perché la commissione AA.GG., per lo studio che stava portando avanti dello Statuto e del Regolamento, necessita di un lavoro approfondito ed attento. Afferma rivolgendosi al Sindaco, che potrebbe ritirare le dimissioni. Chiede al Sindaco di portare in Consiglio un argomento sul quale insiste da anni e cioè la proposta di sdemanializzazione delle strade vicinali per renderle proprietà disponibile dell'Ente. Occorre, rileva, a tal fine la ricognizione di tutte queste strade vicinali e quindi la sdemanializzazione.

(Entra il Consigliere Minardi alle ore 17,15)

Ribadisce l'importanza di tale argomento e rileva che potrebbe ritirare le sue dimissioni e procedere allo studio dello Statuto e del Regolamento senza tener conto di altro che non siano disposizioni normative.

Il Presidente Amoroso ringrazia i Consiglieri Mallia e Scozzari Daniele per avere ricordato le funzioni delle commissioni nella cui importanza ha da sempre creduto. Ipotizzare di togliere le commissioni, afferma, è destabilizzante e bisogna dare loro i tempi previsti dal Regolamento e pertanto chiede all'amministrazione di trasmettere per tempo le proposte in modo tale che Egli le possa trasmettere tempestivamente ai Presidenti delle commissioni; infine rileva la necessità di sostituire i componenti dimessisi.

Interviene il Consigliere Genuardi il quale rileva che il Consiglio anche nelle sue articolazioni deve darsi delle regole valide nel tempo. Le commissioni, afferma, sono molto utili perché svolgono un lavoro propedeutico che può snellire l'iter degli atti da sottoporre al Consiglio. Chiede al Presidente ed ai capigruppo di assumere l'impegno formale di non portare in Consiglio, proposte senza il parere delle commissioni e, se ci sono casi d'urgenza, concorda nel procedere in ventiquattr'ore. Infatti, rileva che oggi la commissione si è riunita ed ha espresso il proprio parere, ma se ci fosse stato più tempo, oggi il Consiglio avrebbe una maggiore serenità nel deliberare. Nessuno vuole penalizzare l'azione amministrativa, afferma, ma una regola va data, se si ritiene che i cinque giorni possono penalizzare l'attività del Consiglio, si vada a modificare lo Statuto ed il Regolamento.

(esce il Consigliere Minardi alle ore 17,25)

Varie volte, afferma, si è detto quanto oggi sostenuto dal Consigliere Scozzari Daniele. Propone di evitare strumentalizzazioni, stante che il contributo delle commissioni è molto fattivo perché ci si può confrontare con il Funzionario, con il Segretario Comunale. Oggi, rileva, si è fatto un lavoro preparatorio per il prossimo Consiglio, perché ogni singolo Consigliere deve essere messo a conoscenza che gli atti che va ad approvare sono legittimi.

Interviene il Consigliere Infantino il quale afferma che se ci sono atti urgenti, il Sindaco ed il Presidente del Consiglio devono chiamare i presidenti delle commissioni facendo rilevare l'urgenza. Deve esserci rispetto per le commissioni, affinché, rileva, operino in piena collaborazione con l'Amministrazione. Non si vogliono allungare i tempi, dice, e da parte delle commissioni c'è la massima disponibilità.

Il Sindaco invita ad una riflessione senza schierarsi a favore o contro l'abolizione delle commissioni, però rileva che il Regolamento è stato redatto quando vigeva il sistema proporzionale e che in fondo discutere in commissione potrebbe significare escludere gli altri consiglieri considerato che il Consiglio è formato da quindici Consiglieri e che le commissioni sono formate da cinque componenti. Afferma che questo Consiglio Comunale segue la precedente seduta nella quale sono stati approvati gli equilibri di bilancio e la manovra complessiva si conclude con la seduta odierna, e nel caso specifico il passaggio alla commissione potrebbe essere un elemento di fermo. Ci sono, rileva, elementi nel Regolamento che vanno ridiscussi. Dice di essere favorevole ad allargare la partecipazione dei Consiglieri ma con i dovuti accorgimenti. E' giusto, afferma, che il Consiglio Comunale, con grande libertà di pensiero, riveda articolo per articolo sia lo Statuto che il

regolamento e faccia le opportune modifiche e invita il Consigliere Infantino affinché la Commissione AA.GG. effettui la revisione del Regolamento e dello Statuto.

Interviene il Consigliere Mallia il quale dichiara di apprezzare l'intervento del Sindaco e parla di collaborazione tra istituzioni ma ripete che la commissione AA.GG. stava procedendo alacremente per revisionare lo Statuto ed il Regolamento, poi i lavori si sono bloccati. Non abbiamo responsabilità, dice, perché è la maggioranza che deve essere promotrice e stasera non è presente.

Interviene il Consigliere Genuardi il quale informa che il Consigliere Capozza è assente per malattia ma ha fatto presente che, se necessario, interviene e il Consigliere Scozzari Carmelo sta arrivando.

Interviene il Consigliere Scozzari Daniele il quale afferma che la minoranza è stata sempre presente in aula, però per la trattazione di questi punti estremamente delicati gradirebbe che a tenere il numero legale fosse la maggioranza, pertanto dichiara che la minoranza non parteciperà alla trattazione dei punti se non c'è il numero legale tenuto dalla maggioranza.

Il Consigliere Genuardi propone una sospensione di dieci minuti

Il Presidente, mette ai voti la proposta di sospendere i lavori per dieci minuti, e dato atto della presenza di n. 9 Consiglieri e dell'assenza di n. 6 Consiglieri (Mancuso, Scozzari C., Galione, Capozza, Licata e Minardi) la dichiara approvata all'unanimità e alle ore 17,45 dichiara i lavori sospesi.

Alle ore 18,25, il Presidente fa procedere all'appello nominale, e risultano presenti n. 7 Consiglieri e assenti n. 8 Consiglieri (Mancuso, Scozzari C., Galione, Capozza, Licata, Minardi, Mallia e Scozzari Daniele).

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale, dichiara rinviata la seduta al giorno successivo alle ore 16,30.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Dolore Vincenzo

IL PRESIDENTE
Dott. Amoroso Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa La Spina Alessandra

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.

Casteltermini, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il _____ per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91 e s.m.i., oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Casteltermini, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa La Spina Alessandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Casteltermini, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa La Spina Alessandra

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE